Unione Europea Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	PO FESR Sicilia 2007/2013	Regione Siciliana	M.I.U.R.

Programma Operativo Regionale 2007 IT161PO011 FESR Sicilia

Attuazione POR FESR Regioni Obiettivo Convergenza - Procedura straordinaria "Piano di Azione Coesione"- Attuazione dell'Agenda digitale.
Obiettivo A ***Laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave***
Azione A1 *Dotazioni tecnologiche per gli ambienti di apprendimento per le scuole del primo ciclo*
Circolare M.I.U.R. ADOOGAI/10621 del 5 luglio 2012 *del primo ciclo*
Circolare M.I.U.R. ADOOGAI/10621 del 5 luglio 2012

Istituto Comprensivo Statale "Leonardo Da Vinci"

Corso Umberto n. **88 - 97014 Ispica (RG)** - tel. **0932950050 -0932959814** fax **0932705039**
Codice Fiscale **90012260882** Codice Meccanografico **RGIC80700B**
e-mail P.E.O. **rgic80700b@istruzione.it** e-mail P.E.C. **rgic80700b@pec.istruzione.it**
sito web **www.istitutovinci-ispica.it**

Prot. n° 1711 / C14 Ispica, 18 Agosto 2014

Al Consiglio di Istituto

All'Albo

Al sito web – Sezione Amministrazione Trasparente

Al Fascicolo Progetto P.O.N.

Agli atti

Oggetto: ***Determina di Revoca e nuova Aggiudicazione provvisoria bando di gara prot. n°1518/C/14 del 30.06.2014, Progetto A.1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1843,*** **Codice CUP C72G12000100007, Codice C.I.G. LOTTO I: 583869645C.**

Il Dirigente Scolastico

- **Visto** l'articolo 125, comma 4, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163 che disciplina la procedura del cottimo fiduciario;
- **Visto** il Decreto Interministeriale numero 44 del 1° febbraio 2011 ed in particolare gli articoli 7, 11, 31, 32 e 34;
- **Visto** il Decreto dell'Assessorato BB.CC.AA e P.I. della Regione Siciliana n. 895/U.O. IX del 31/12/2001, concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche della Regione Siciliana;
- **Vista** Circolare AOOGDAI/10621 di protocollo del 5 luglio 2012 con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, Direzione Generale Affari Internazionali, ha diramato avviso per la presentazione delle proposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, ricadenti nelle Regioni Obiettivo Convergenza, relative Programmazione dei Fondi Strutturali europei 2007/2013 - Asse I "Società dell'Informazione e della conoscenza" Obiettivo A "Dotazioni tecnologiche e reti delle istituzioni scolastiche" e Obiettivo B "Laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave" del Programma Operativo Nazionale:

"Ambienti per l□apprendimento" - FESR 2007IT161PO004. Annualità 2012, 2013 e 2014 – Attuazione POR FESR Regioni Ob. Convergenza - Procedura straordinaria "Piano di Azione Coesione"- Attuazione dell'Agenda digitale, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali;

- **Vista** la nota numero AOODGAI/2493 di protocollo del 26 marzo 2014, trasmessa dal M.I.U.R. per via telematica, con la quale è stato autorizzato il Progetto P.O.N. Obiettivo A Azione 1, codice numero A.1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1843, codice CUP C72G12000100007 e le indicazioni nella stessa contenute;
- **Visto** il proprio Decreto Dirigenziale 900/C/14 di protocollo del 07.04.2014, previsto dall'articolo 6, comma 4, del D.I. numero 44/2001 e delle vigenti Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013, protocollo numero AOODGAI/ 749 del 6 febbraio 2009, con il quale l'importo finanziato per quanto in argomento, pari ad €. 74.950,00, è stato previsto nel Programma annuale per il corrente esercizio finanziario all'aggregato 04|01/ delle entrate ed al P/68 delle uscite;
- **Vista** la deliberazione del Consiglio di Istituto numero 303 del 10.04.2014, verbale numero 98, con la quale è stata data formale autorizzazione all'espletamento del Progetto ed approvato l'inserimento dello stesso all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013/14;
- **Vista** la Determina a contrarre numero 1227/C/14 di protocollo del 20.05.2014, redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163 con la quale è stato stabilito di procedersi a scelta del contraente mediante cottimo fiduciario senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi e per gli effetti del precitato D.L.vo 12 aprile 2006 numero 163;
- **Vista** la nota numero 1518/C/14 di protocollo del 30.06.2014, con la quale l'Istituto ha inviato, tramite posta certificata, formale richiesta di preventivo a sedici Ditte specializzate e di fiducia dell'Istituto;
- **Considerato** che alla nota di cui al precedente comma è stata allegata tutta la modulistica necessaria nonché indicati le modalità di scelta del contraente, i patti, le condizioni e la modulistica per la partecipazione alla gara;
- **Vista** la propria Determina Dirigenziale numero 1607/C/23 di protocollo del 17.07.2014 con la quale è stato formalmente istituito, ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163, il Seggio giudicante le offerte per la gara a cottimo fiduciario in argomento;
- **Visto** il verbale delle operazioni di gara pubblica del 18.07.2014 prot. numero 1611/ A.1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1843 e le motivazioni in esso riportate;
- **Preso atto** che il verbale di cui al precedente comma e l'esito della procedura di cui al presente provvedimento è soggetto, ai sensi dell'art.331 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163, ad avviso di post-informazione all'Albo e sul sito dell'Istituzione Scolastica, con l'indicazione dell'oggetto della fornitura, dell'importo, delle Ditte invitate e della Ditta aggiudicatrice onde consentire alle Ditte concorrenti ed agli interessati la facoltà di esercitare il diritti previsti dall'articolo 13 del precitato Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163;
- **Preso atto** che alla gara a cottimo fiduciario in argomento è stato assegnato il codice C.I.G. **LOTTO I: 583869645C** ;
- **PRESO ATTO CHE:**

1) nelle more di decorrenza dei termini di cui all'art. 11 del C.C.P. si rendeva necessaria l'esecuzione di una procedura di revisione delle operazioni relative all'esperimento di gara a cottimo fiduciario, sopra specificata, a seguito delle osservazioni fatte pervenire dalla ditta Mastery S.r.l. a mezzo di nota spedita via e.mail, datata 05.08.2014, nella quale si rilevava che la Commissione Tecnica, nella seduta del 18.07.2014, avrebbe dovuto meglio valutare le

caratteristiche tecniche dei prodotti offerti dalla ditta SO.IN & C. di Pappalardo Giorgio, la quale avrebbe offerto prodotti hardware non corrispondenti alle caratteristiche minime specificate nell'Allegato E (Capitolato Tecnico) alla Lettera di Invito;
2) la Commissione Tecnica riconvocata per la revisione delle operazioni di gara, nella seduta del 18.08.2014, con note trascritte a verbale recante protocollo n. 1710/C14, perveniva alla proposta di esclusione dalla gara della ditta SO.IN. di Pappalardo Giorgio, per le seguenti motivazioni:
IN DIRITTO
Violazione dell'art. 2 del Bando di Gara, il quale prevedeva, a pena di esclusione, che le ditte offerenti dovessero proporre i beni indicati nel Capitolato Tecnico (Allegato E), secondo le condizioni tecniche minime in esso specificate.
IN FATTO
- Dall'esame della scheda tecnica dei beni offerti dalla citata ditta risulta che essi consistono in "netbook", ovvero in beni non qualificabili quali "pc-tablet", atteso che essi non sono dotati di tastiera staccabile.
- nel Capitolato Tecnico (Allegato E) la stazione appaltante precisava meglio la richiesta di n. 5 PC TABLET, determinando le seguenti caratteristiche minime:

- Processore Intel Celeron 1017U -
- Schermo 11,6' LED -
- Scheda Grafica integrata -
- Ram 2 GB DDR3 SDRAM -
- Hdd 320 GB Serial ATA -
- Bluetooth 4.0 -
- webcam HD -
- batteria 4 Celle 2.5
- compresa di tastiera staccabile

- alla luce della tecnologia in atto i "netbook" sono da reputarsi, inequivocabilmente, quali beni diversi dai "pc tablet", atteso che i pc tablet rispetto ai netbook hanno una triplice funzione in quanto possono essere usati sia quali netbook, sia quali tablet, sia quali pc portatili;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 68 del Codice dei Contratti Pubblici tra i netbook e i pc tablet non può ricorrere il rapporto di "equivalenza", atteso che i netbook, per la loro natura e funzione, sono da considerarsi beni differenti dai pc tablet richiesti dalla stazione appaltante;
- dall'interpretazione letterale e intenzionale delle richieste minime contenute nel Capitolato Tecnico si evinceva la volontà della stazione appaltante di dotarsi di n. 5 pc tablet e non di n. 5 netbook, tanto che, a chiare lettere, tra le condizioni tecniche minime si precisava "compresa di tastiera staccabile";
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della *lex specialis* la stazione appaltante, a pena di esclusione, prevedeva a carico delle ditte offerenti i seguenti obblighi: *"Il materiale della fornitura, corredata da depliant e/o manuali illustrativi chiari e dettagliati, dovrà essere conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel Capitolato Tecnico allegato. Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste. Per le caratteristiche tecniche le ditte potranno produrre, per singola voce richiesta, anche proposte migliorative, purché tutta l'offerta sia corredata da depliant e/o manuali illustrativi chiari e dettagliati"*;
- tra le premesse della Lettera d'Invito la stazione appaltante specificava che *"le ditte potranno presentare offerta per l'intero lotto, non per singoli componenti o gruppi di componenti, pena l'esclusione dalla gara"*;
- alla luce delle motivazioni sopra riportate risulta che l'offerta avanzata dalla ditta SO.IN di Pappalardo Giorgio è parzialmente difforme dalla richiesta formulata dalla stazione appaltante nella lettera d'invito e meglio specificata nel Capitolato Tecnico (Allegato E);
- *a fortiori* rileva anche il fatto che i netbook sul mercato elettronico italiano hanno un prezzo di listino nettamente inferiore al prezzo medio dei pc-tablet, con consequenziale rilevanza anche sul piano dell'offerta economica;

RITENUTO, ALTRESI', CHE
- la possibilità di rivedere in via di autotutela l'aggiudicazione provvisoria, anche riaprendo la gara in relazione all'illegittima esclusione o, per quanto ne occupa, all'illegittima ammissione di una o più imprese - si fonda sul principio costituzionale di buon andamento e di non aggravamento del procedimento; principio che impegna l'Amministrazione ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire e che quindi autorizza il riesame di quelli già adottati, quando ciò sia necessario od opportuno alla luce di un nuovo apprezzamento della fattispecie o di circostanze sopravvenute, anche al fine di prevenire successive contestazioni;
- per consolidata giurisprudenza di merito e di legittimità in tema di procedure di gara per l'aggiudicazione di appalti pubblici, l'Amministrazione, anche dopo l'aggiudicazione provvisoria, può legittimamente modificare l'elenco degli aspiranti ammessi alla gara in sede di autotutela, per riammettere un'impresa illegittimamente esclusa ovvero, specularmente, per escludere un'impresa illegittimamente ammessa (cfr. *ex multiis Cons. Stato, Sez. V 22 maggio 2001, n. 2829*);
- per consolidata giurisprudenza di merito e di legittimità l'aggiudicazione provvisoria a favore di una ditta offerente fa nascere soltanto un'aspettativa alla conclusione del contratto e non un diritto soggettivo alla definizione dello stesso,

determina

in autotutela, di **REVOCARE** il proprio provvedimento del 18.07.2014, prot. n. 1612 di aggiudicazione provvisoria della fornitura di cui al **Lotto I (dotazioni tecnologiche)** di cui al Progetto P.O.N. Obiettivo A Azione 1, codice progetto A.1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1843, codice CUP C72G12000100007, codice CIG 583869645C, alla Ditta **SO.IN. di Pappalardo Giorgio, con sede in SANT'AGATA LI BATTIATI (Ct), nella via Bellini, 81, P.I.: 03348480876.**

In funzione delle risultanze delle operazioni di riesame e revisione delle procedure di aggiudicazione, effettuate dalla Commissione Tecnica nella seduta del 18.08.2014,

determina

attesi i motivi meglio esposti in dettaglio nelle premesse del presente disposto, l'aggiudicazione provvisoria della fornitura di cui al **Lotto I (dotazioni tecnologiche)** di cui al Progetto P.O.N. Obiettivo A Azione 1, codice progetto A.1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1843, codice CUP C72G12000100007, codice CIG 583869645C, alla Ditta **MASTERY s.r.l. Amministratore Unico Massimo Puzzangara, con sede in via C. A. Dalla Chiesa, 23 – CALTANISSETTA, P.I.: 01644840850,** fino alla concorrenza di €. **50.990,63 (diconsi cinquantamilanovecentonovanta/63), più I.V.A. laddove dovuta agli effetti di Legge,** come da motivazioni riportate sul verbale delle operazioni di gara pubblica del 18.08.2014 – numero 1710/C14;

1. di procedersi, come previsto dal comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163, alla verifica ed accertamento del possesso dei requisiti dalla stessa dichiarati in sede di partecipazione alla gara, in mancanza di motivi ostativi all'affidamento della fornitura medesima, segnalati e fatti pervenire per iscritto dalle Ditte concorrenti, con le modalità e la tempistica prevista dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163;
2. di riservarsi il successivo consequenziale provvedimento di aggiudicazione definitiva con le modalità e la tempistica di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 numero 163, da sottoporre a ratifica da parte del Consiglio di Istituto, come previsto dagli articoli 32 e 34 del D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001;
3. di portare a conoscenza di quanto indicato nel presente provvedimento alla prima seduta utile del Consiglio di Istituto.

Copia del presente provvedimento viene affisso all'Albo in data odierna ed inviato, per il seguito di competenza, agli Uffici in indirizzo.
Il D.S.G.A., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del D.L.vo 12 aprile 2006 numero 163 e con esclusione dell'adozione del provvedimento finale, curerà l'affissione all'Albo del presente provvedimento per i periodi temporali previsti dalle vigenti norme in materia.
Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica appaltante.
L'attività oggetto della presente provvedimento è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l□apprendimento" - FESR 2007IT161PO004. Annualità 2012, 2013 e 2014 – Attuazione POR FESR Regioni Ob. Convergenza - Procedura straordinaria "Piano di Azione Coesione"- Attuazione dell'Agenda digitale, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Di Pasquali